

COMUNE DI SALE MARASINO

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

GIOVANNI PIETRO LASCIOLI

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Verifica degli equilibri	8
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	9
2.6. Analisi della gestione dei residui	11
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1. Fondo di cassa	15
3.2. Tempestività pagamenti	16
3.3. Analisi degli accantonamenti	17
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	18
3.4. Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1. Fondo contenzioso	18
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	18
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	19
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	19
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	20
3.5.1. Entrate	20
3.5.2. Spese	24
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	28
4.2. Strumenti di finanza derivata	31

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	32
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	32
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	32
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	32
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	33
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
8. PNRR	
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
10. CONCLUSIONI	34

Comune di Sale Marasino (Bs)

Organo di revisione

Verbale n. 04 del 01/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Sale Marasino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione
Firmato digitalmente

1. Introduzione

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 3 del 19/02/2025;

◆ ricevuta in data 27/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n.33 del 27/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale semplificato ;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 18/11/2019;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario; In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 20
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 7
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 3.239 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione e/o di unione;
- partecipa al Consorzio di Comuni B.I.M. di Valle Camonica;
- partecipa alla Comunità Montana del Sebino Bresciano;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo libero, non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente, atteso che non ve ne sono state, non ha dovuto dare evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

- nel corso dell'anno non vi sono stati casi di lavori pubblici di somma urgenza;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il termine previsto, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi sono stati oggetto di parificazione con le scritture contabili dell'Ente da parte della Resp.Area Finanziaria con la Determinazione 106/17 del 25/03/2026 che contiene l'indicazione che i conti della gestione degli agenti contabili verranno di sottoposti all'approvazione del Consiglio comunale, contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio di riferimento;

- l'Ente ha rendicontato i contributi accertati nel corso dell'esercizio 2025 con le modalità richieste dal soggetto erogatore, tramite le piattaforme regionali e ministeriali messa a disposizione.

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo disponibile di euro 2.951.028,77.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non utilizza c.c.p. e fra i residui attivi (in c/competenza ed in c/residui) non vi sono somme derivanti da incassi al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.252.347,67	€ 2.232.397,87	€ 2.951.028,77
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 615.170,90	€ 414.032,25	€ 500.549,66
Parte vincolata (C)	€ 258.395,29	€ 173.461,17	€ 485.826,93
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 76.347,10	€ 159.471,81	€ 146.014,33
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.302.434,38	€ 1.485.432,64	€ 1.818.637,85

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2 Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	259.424,38										259.424,38	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	2.000,00	2.000,00						2.000,00	
Utilizzo parte vincolata						95.520,29	12.091,00	0,00	0,00	107.611,29	107.611,29	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										159.471,81	159.471,81	
Totale delle parti utilizzate	259.424,38	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	95.520,29	12.091,00	0,00	0,00	107.611,29	159.471,81	528.507,48
Totale delle parti non utilizzate	1.226.008,26	354.155,18	0,00	57.877,07	412.032,25	44.074,50	21.775,38	0,00	0,00	65.849,88	0,00	1.703.890,39
Totali	1.485.432,64	354.155,18	0,00	59.877,07	414.032,25	139.594,79	33.866,38	0,00	0,00	173.461,17	159.471,81	2.232.397,87
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 515.795,40
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 501.497,91
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 361.826,37
SALDO FPV	€ 139.671,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 19.785,07
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 23.653,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 67.032,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 63.163,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 515.795,40
SALDO FPV	€ 139.671,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 63.163,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 528.507,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.703.890,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 2.951.028,77

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		642.933,03
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	82.138,93
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	97.347,82
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		463.446,28
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	6.378,48
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		457.067,80
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		541.041,39
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	333.027,38
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		208.014,01
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		208.014,01
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.183.974,42
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		82.138,93
Risorse vincolate nel bilancio		430.375,20
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		671.460,29
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		6.378,48
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		665.081,81

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.183.974,42.
- W2 (equilibrio di bilancio): € 671.460,29.

- W3 (equilibrio complessivo): € 665.081,81.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 36.870,70	€ 36.765,85
FPV di parte capitale	€ 464.627,21	€ 325.060,52
T FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 51.044,48	€ 36.870,71	€ 36.765,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 37.222,15	€ 27.371,31	€ 30.122,33
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 13.822,33	€ 9.499,39	€ 6.643,52
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	30.122,33
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	6.643,52
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	36.765,85

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- Il revisore ha riscontrato che non ci sono state anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute che hanno generato FPV, in quanto i progetti hanno riguardato solo transizioni digitali;

- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 490.456,75	€ 464.627,21	€ 325.060,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 276.870,12	€ 285.557,21	€ 27.401,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 213.586,63	€ 52.500,00	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 126.570,00	€ 47.178,38

Non risulta alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 13/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 02 del 18/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del

principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi conservati dall'anno 2020. Mentre persistono residui passivi che però si riferiscono alle partite di giro (Tit.VII) e solo per euro 786,83 alla spesa corrente anno 2024) La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario, ha comportato le seguenti variazioni:

Residui attivi conservati dal 2020

Residui passivi

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.244.630,03	€ 882.701,57	€ 358.059,63	-€ 3.868,83
Residui passivi	€ 967.851,30	€ 864.316,81	€ 36.501,70	-€ 67.032,79

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 23.653,90	€ 67.032,79
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 23.653,90	€ 67.032,79

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE. L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 86.007,81	€ 31.852,07	€ 48.536,98	€ 67.114,63	€ 206.232,87	€ 439.744,36
Titolo II	€ -		€ -	€ -	€ 33.424,74	€ 33.424,74
Titolo III	€ 11.601,99	€ 17.830,04	€ 15.892,51	€ 9.604,80	€ 50.322,49	€ 105.251,83
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ 66.587,55	€ 276.797,14	€ 343.384,69
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VI	€ -					€ -
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ 2.519,71		€ 182,04	€ 329,50	€ 686,91	€ 3.718,16
Totali	€ 100.129,51	€ 49.682,11	€ 64.611,53	€ 143.636,48	€ 567.464,15	€ 925.523,78

Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ -		€ -	€ 786,83	€ 643.191,96	€ 643.978,79
Titolo II	€ -		€ -	€ -	€ 136.796,60	€ 136.796,60
Titolo III	€ -					€ -
Titolo IV	€ -				€ -	€ -
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ 23.932,83	€ 3.000,00	€ 182,04	€ 8.600,00	€ 73.584,33	€ 109.299,20
Totali	€ 23.932,83	€ 3.000,00	€ 182,04	€ 9.386,83	€ 853.572,89	€ 890.074,59

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	€ 248.856,31	€ 246.287,02	€ 159.178,76	€ 82.787,61	€ 69.114,88	€ 41.414,29	€ 99.398,56	€ 70.404,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 45.162,24	€ 34.033,97	€ 65.099,60	€ 15.393,84	€ 25.740,43	€ 11.030,29		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 26,63		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	€ 271.947,58	€ 314.744,20	€ 368.271,54	€ 356.574,85	€ 337.525,57	€ 285.390,31	€ 270.239,40	€ 208.622,82
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 30.552,12	€ 54.666,77	€ 101.335,40	€ 70.846,59	€ 113.426,39	€ 111.994,53		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 39,24		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	€ 10.662,31	€ 39.380,56	€ 45.227,89	€ 44.532,65	€ 41.973,19	€ 41.900,54	€ 41.282,64	€ 41.216,63
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 22,79	€ 471,40	€ 695,24	€ 267,94	€ 72,65	€ 690,87		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1,65		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 2.850,00	€ 3.949,40	€ 2.407,00	€ 2.991,00	€ 2.240,00	€ 543,35
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 2.850,00	€ 3.140,40	€ 1.607,00	€ 2.191,00		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 73,25		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 12.341,85	€ 19.224,71	€ 23.807,68	€ 29.119,23	€ 24.431,02	€ 21.910,69	€ 30.805,68	€ 27.202,93
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 806,70	€ 3.283,11	€ 5.141,25	€ 3.642,56	€ 4.246,18	€ 1.528,46		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6,98		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 4.363,27	€ 3.327,80	€ 21.454,69	€ 13.510,69	€ 167.539,50	€ 204.115,92	€ 4.910,83	€ 216,19
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 4.363,27	€ 3.327,80	€ 19.670,19	€ 13.510,29	€ 167.539,49	€ 203.570,22		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 99,73		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti. L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	3.277.405,95
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	3.277.405,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	3.277.405,95

TABELLA 13a

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.120.549,45	€ 2.457.117,05	€ 3.277.405,95
di cui cassa vincolata	€ 171.949,62	€ 47.610,44	€ 61.928,80

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;

- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la

giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono stati utilizzi in termini di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel, assunte con delibera di G.C. n. 55 del 12.05.2010, esecutiva ai sensi di legge, (art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge 03.08.2009, n. 102).L'Ente non ha superamento i termini di pagamento;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) = -19,37 gg,
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) = 10,63 gg,
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) = -19,37 gg,

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di *dubbia esigibilità*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2. L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi di capitolo.

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 384.799,11.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 6.731,27 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 (i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono ancora disponibili), fatta eccezione per la società TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL IN LIQUIDAZIONE, già oggetto di razionalizzazione, nella quale il Comune detiene una partecipazione del 2,05% e che, a chiusura dell'esercizio 2024, ha registrato una perdita di €. -102.713,00. Come si evince dalla nota integrativa al bilancio 2024, la perdita registrata è stata immediatamente ripianata con le riserve disponibili e quindi non è sorto per il Comune, l'obbligo di accantonamento al fondo ex. art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 42.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione prende atto che i responsabili dei servizi interessati dal contenzioso hanno certificato gli importi.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.922,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.295,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.217,00

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. – 19,37 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato:

- che l'Ente non ha provveduto ad accantonare nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) in quanto non richiesto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha fatto correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue e pari ad euro 37.645,00 per fra fronte al rinnovo CCNLL 2022-2024 sottoscritto in data 23/02/2026 ed al CCNL 2025/2028.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del fondo	Importo
Canone reg.le conc.scarichi fognari Torrente	€ 3.818,83
Saldo aree lavori pubbl.	€ 3.440,22
q.ta Tefa alla Provincia sulle agev.Tari	€ 884,00
Componenti pereq.tari	€ 14.545,50

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1714113,00	1774113,00	1799700,39	104,99	101,44
Titolo 2	332064,00	356698,00	260836,82	78,55	73,13
Titolo 3	1463242,00	1519896,00	1425977,94	97,45	93,82
Titolo 4	1283573,30	1657244,04	525118,86	40,91	31,69
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4792992,30	5307951,04	4011634,01	83,70	75,58

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1768225,00	1782921,00	1781494,23	100,75	99,92
Titolo 2	108321,00	202667,00	102124,48	94,28	50,39
Titolo 3	1086318,00	1183957,00	1127844,97	103,82	95,26
Titolo 4	4975500,00	5959615,30	787288,79	15,82	13,21
Titolo 5	0,00	42685,00	42685,41	#DIV/0!	100,00
TOTALE	7938364,00	9171845,30	3841437,88	48,39	41,88

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1730948,00	1816508,00	1796243,26	103,77	98,88
Titolo 2	162078,00	254008,00	251465,33	155,15	99,00
Titolo 3	1134750,00	1260626,00	1246388,89	109,84	98,87
Titolo 4	415300,00	1283248,06	1215770,99	292,75	94,74
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3443076,00	4614390,06	4509868,47	130,98	97,73

Nell'esercizio 2025, le capacità di previsione sono decisamente migliorate segnale di attendibilità e veridicità della programmazione.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	gestione diretta	Ader
TARSU/TIA/TARI/TARES	gestione diretta	Ader
Sanzioni per violazioni	gestione diretta	Ader
Fitti attivi e canoni	gestione diretta	Ader
Proventi acquedotto	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie
Proventi canoni depurazione	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad euro 663.905,33 contro gli euro 735.839,63 dell'esercizio 2024. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad euro 499.702,52 rispetto ad euro 497.336,77 dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione con la somma di euro 14.545,50;

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 184.060,30	€ 85.558,02	€ 243.854,96
Riscossione	€ 184.060,30	€ 63.323,20	€ 243.854,96

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 184.060,30	0,00%	#DIV/0!
2024	€ 85.558,02	0,00%	#DIV/0!
2025	€ 243.854,96	0,00%	#DIV/0!

TABELLA 18b

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 10.943,47	€ 8.251,12	€ 39.394,84
riscossione	€ 6.580,97	€ 6.256,52	€ 30.204,84
%riscossione	60,14	75,83	76,67
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 39.394,84
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 9.190,00
entrata netta	€ 30.204,84
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 15.102,42
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Il revisore riscontra che non ci sono proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità in quanto non sono installati sul territorio comunale gli appositi rilevatori automatici.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad euro 595.673,65 rispetto ad euro 559.631,41 dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva una certa lentezza di risultati e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti, pur sottolineando che la G.C. ha da poco adottato le linee d'indirizzo per intraprendere una vigorosa attività di riscossione coattiva, tramite l'affidamento esterno ad ente specializzato da individuare tramite apposita gara. Il revisore riscontra che l'affidamento è avvenuto con Determina n.88 del 12.03.2026 del Responsabile Area Finanziaria.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2025
			Esercizio 2025	2025
Recupero evasione IMU	€ 127.554,15	€ 41.878,79	€ 61.217,00	€ 60.683,86
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 893,63	€ 893,63	€ 1.650,30	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 128.447,78	€ 42.772,42	€ 62.867,30	€ 60.683,86

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 83.314,83	
Residui riscossi nel 2025	€ 11.648,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 16.680,00	
Residui al 31/12/2025	€ 55.005,84	66,02%
Residui della competenza	€ 85.675,36	
Residui totali	€ 140.681,20	
FCDE al 31/12/2025	€ 111.620,63	79,34%

In merito si osserva che ci sono margini di miglioramento nel recupero dell'evasione che l'Amministrazione dovrà colmare.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.559.954,00	3.796.012,55	2.995.874,42	84,15	78,92
Titolo 2	1.349.022,77	2.762.618,62	1.300.853,49	96,43	47,09
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4.908.976,77	6.558.631,17	4.296.727,91	87,53	65,51
Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.014.649,00	3.365.288,06	2.766.897,83	91,78	82,22
Titolo 2	4.895.500,00	6.955.817,06	1.523.224,25	31,11	21,90
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	7.910.149,00	10.321.105,12	4290122,08	54,24	41,57
Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3034067,00	3398774,18	2645031,41	87,18	77,82
Titolo 2	390300,00	2191021,27	1323542,29	339,11	60,41
Titolo 3	25500,00	54600,00	25499,37	100,00	46,70
TOTALE	3449867,00	5644395,45	3994073,07	115,77	70,76

TABELLA 19a

Nell'esercizio 2025, le capacità di previsione sono decisamente migliorate segnale di attendibilità e veridicità della programmazione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 528.653,02	€ 517.228,52	-11.424,50
102	imposte e tasse a carico ente	€ 41.784,61	€ 39.003,99	-2.780,62
103	acquisto beni e servizi	€ 1.783.457,77	€ 1.684.028,75	-99.429,02
104	trasferimenti correnti	€ 205.021,86	€ 224.060,90	19.039,04
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 6.353,98	€ 4.327,89	-2.026,09
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 23.015,82	€ 15.550,42	-7.465,40
110	altre spese correnti	€ 141.740,07	€ 160.830,94	19.090,87
TOTALE		€ 2.730.027,13	€ 2.645.031,41	-84.995,72

TABELLA 19b

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 19.887,43.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente non ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato nel corso dell'esercizio 2025 è intervenuta una assunzione a tempo indeterminato per la sostituzione di una unità di personale che si è trasferita in altro Ente Ente nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa al parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 517.983,13	€ 517.228,52
Spese macroaggregato 103	€ 3.871,67	€ 5.394,83
Irap macroaggregato 102	€ 33.690,71	€ 34.532,17
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: macroaggregato 109		€ 1.712,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 555.545,51	€ 558.867,52
(-) Componenti escluse (B)	€ 13.391,89	€ 95.882,64
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 21.367,95
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 542.153,62	€ 441.616,93
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 17/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 1.015.882,70	€ 1.293.117,41	277.234,71
203	Contributi agli investimenti	€ 42.714,34	€ 30.000,00	-12.714,34
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		€ 424,88	424,88
TOTALE		€ 1.058.597,04	€ 1.323.542,29	264.945,25

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dovuto provvedere nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio. Il Revisore ha constatato che nell'attestazione rilasciata dal Segretario comunale c'è il riferimento ad un prossimo riconoscimento di debito fuori bilancio nell'esercizio in corso a motivo della causa intentata da un precedente Sindaco in cui il Comune risulta soccombente con sentenza passata in giudicato nel 2026. L'Ente provvederà al riconoscimento del debito in occasione della approvazione del Rendiconto 2025.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che

si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2026
0,17%	0,11%	0,12%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.799.700,39	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 260.836,82	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.425.977,94	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 3.486.515,15	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 348.651,52	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 4.327,89	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 344.323,63	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 4.327,89	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,12
<p>1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.</p>		
Nota Esplicativa		
<p>Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.</p>		
<p>Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.</p>		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	108.719,22
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	26.499,37
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	82.219,85
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)			

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 216.879,08	€ 163.929,10	€ 108.719,22
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 52.949,98	-€ 55.209,88	-€ 26.499,37
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 163.929,10	€ 108.719,22	€ 82.219,85
Nr. Abitanti al 31/12	3.284,00	3.227,00	3.239,00
Debito medio per abitante	49,92	33,69	25,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 8.610,65	€ 6.349,20	€ 4.327,89
Quota capitale	€ 52.949,98	€ 55.209,88	€ 25.499,37
Totale fine anno	€ 61.560,63	€ 61.559,08	€ 29.827,26

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, non ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025. L'Ente nel corso del 2025 ha affidato l'incarico esterno per la revisione straordinaria dell'inventario anche in vista dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale Accrual.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00		0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	20.430.361,75	18.770.422,92	1.659.938,83
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.856.269,40	3.371.378,54	484.890,86
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	24.286.631,15	22.141.801,46	2.144.829,69
A) PATRIMONIO NETTO	23.197.586,16	21.005.353,87	2.192.232,29
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	115.750,55	59.887,07	55.863,48
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	973.294,44	1.076.570,52	-103.276,08
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	24.286.631,15	22.141.811,46	2.144.819,69
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che sono presenti solo progetti per per la transizione digitale e che gli stessi risultano tutti conclusi ad eccezione della misura digitalizzazione e semplificazione della procedure Suap/Sue che è stata reiputata al 2026 in quanto non asseverata entro il 31/12/2025 per euro 1.586,00.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
(FIRMATO DIGITALMENTE)

